

LA VOCE DEL CONVITTO

Numero 3

FEBBRAIO 2025



CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T. CAMPANELLA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Anno Scolastico 2024-25

Testo del paragrafo



IN QUESTO NUMERO

in copertina-Editoriale

pag 2-Uscita Didattica-Musical "Ulisse, il viaggio di un uomo"

pag 3- STAGE MALVERN (UK): un giorno a Oxford

pag 4-IL CARNEVALE IN CALABRIA- Valentine's Day in the UK and in the USA

pag 5-UN GIORNO DA CAVALIERI!

pag 6-PREMIO "MACCHIA D'INCHIOSTRO"

pag 7-II DNA-IL CYBERBULLISMO

pag 8- Al Musaba, matematica e arte

Il Teorema di Pitagora e Nik Spatari

EDITORIALE

ONLINE

Ecco a voi il terzo numero del giornalino dal titolo *"La voce del Convitto"* curata dagli alunni della Scuola Secondaria I grado

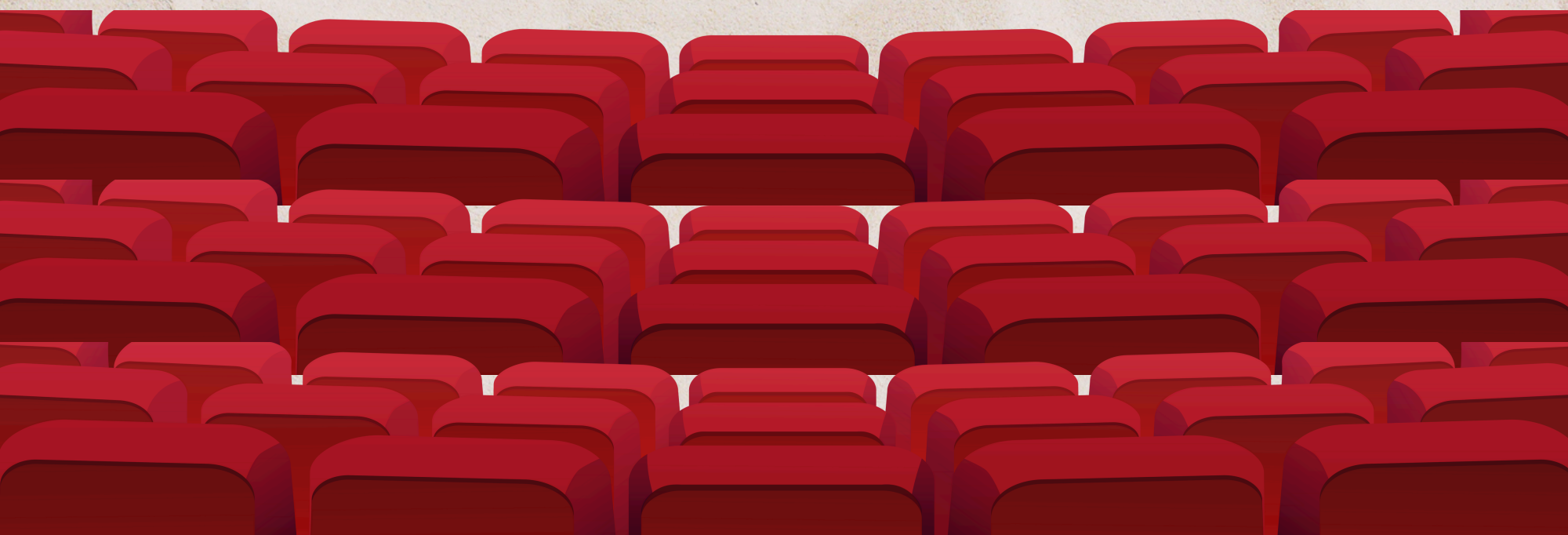
Buona lettura!!!



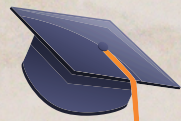
USCITA DIDATTICA - Musical “Ulisse, il viaggio di un uomo” -TEATRO ODEON

Il Convitto Campanella durante l'anno scolastico programma delle uscite didattiche. Martedì 4 febbraio noi alunni delle classi prime e seconde ci siamo recati presso il cineteatro Odeon, che si trova in via Francesco Cananzi, vicino al museo, per assistere al musical “Ulisse, il viaggio di un uomo” che racconta la storia di Ulisse. Ulisse è il nome latino di Odisseo, il famoso eroe del poema scritto dal poeta Omero, l'Odissea. Il famoso eroe, conosciuto per l'ingegno e per il lungo viaggio di ritorno nella sua terra, Itaca, esplora molte tappe nel suo viaggio per il Mediterraneo. Ulisse diventa il simbolo della sete di conoscenza, perché esplora isole, mari e incontra popoli di diversa etnia. E questa non è l'unica cosa importante, perché conoscere nuove culture permette di aprire la mente. Tutti noi naturalmente siamo stati molto emozionati e curiosi di vedere com'era stata ideata la rappresentazione e anche molto felici di imparare qualcosa senza usare libri e materiale scolastico. Siamo partiti alle 10:20 e abbiamo raggiunto il teatro a piedi, dopo esserci sistemati è iniziato l'atteso musical; ogni attore ha recitato e cantato attenendosi alla storia originale e interpretava più personaggi. Lo spettacolo è stato molto interessante e piacevole da seguire. Appena finito, i prof ci hanno accompagnato a scuola alle 12:30. Si può imparare anche divertendosi!

FRANCESCA LIBERIA CONDELLO -classe 2A-



STAGE MALVERN (UK): un giorno a Oxford



Nella prima settimana di dicembre, noi ragazzi delle classi terze International siamo stati in Inghilterra per studiare all'Abbey College di Malvern, nel Worcestershire. Il terzo giorno abbiamo visitato Oxford, una città inglese famosa per le sue università, la sua chiesa e il suo castello.

L'università, il "Balliol College", è la più antica delle università di Oxford perché venne costruita nel 1263. È costituita da vari edifici tra cui alcuni del XV secolo.

L'University Church of St. Mary The Virgin è il cuore spirituale della più vecchia università della Gran Bretagna.

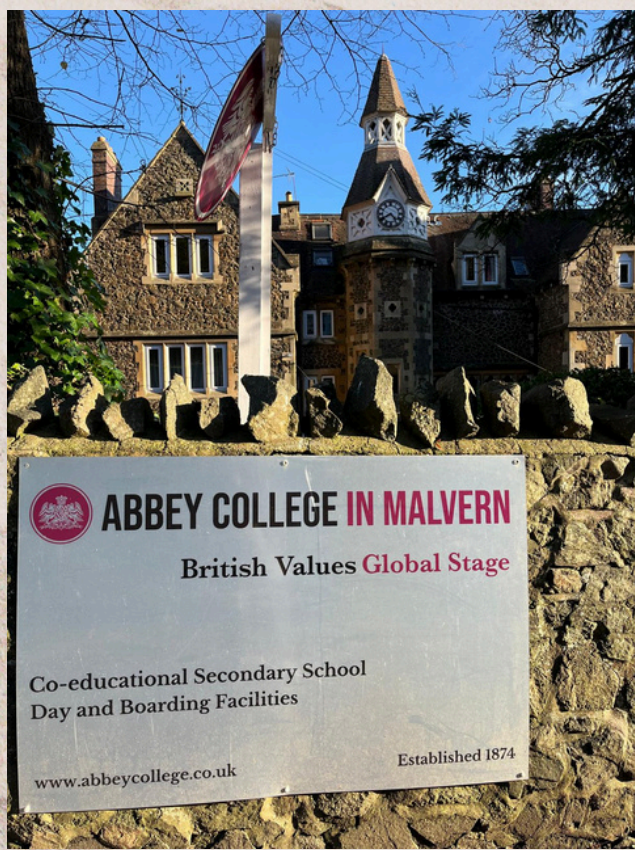
L'"Oxford Castle & Prison" è stato costruito nell'XI secolo. Durante la visita, una guida vestita a tema ci ha raccontato la sua storia accompagnandoci per le varie stanze, tra le quali la Matilde's room. In questa stanza i prigionieri per dormire si appoggiavano alle pareti e morivano perché erano privi di acqua e cibo.

Siamo andati a visitare anche la libreria in cui sono state girate alcune scene di Harry Potter, la "Bodleian Library", chiamata dagli inglesi "the Bod". La sua fondazione risale al 1602 ed è una cosiddetta "copyright library": significa che conserva almeno una copia di qualsiasi pubblicazione stampata in Inghilterra.

Prima di tornare al college ci siamo fermati al centro commerciale, sia per pranzare sia per comprare qualche souvenir. In periodo di Natale, la città era decorata con tantissime luci e in strada abbiamo visto i mercatini in cui vendevano biscotti, palline di natale, cappellini e sciarpe fatti a mano.

Questo viaggio è stato molto divertente perché ci ha aperti a nuove esperienze e nuove culture. Abbiamo imparato ad essere più autonomi, anche lontani dai nostri genitori (la cosa più entusiasmante perché ci ha fatto mettere in gioco!) e, in particolare, ci è piaciuto stare tutti insieme per così tanto tempo. Consigliamo a tutti un'esperienza del genere, non solo per divertirsi ma anche per la crescita personale.

Chiara Salvi e Matilde Cambareri - 3F



IL CARNEVALE IN CALABRIA

Da sempre il Carnevale in Calabria è uno dei periodi dell'anno più festosi, poiché legato ad antiche tradizioni e maschere locali ed a un genere di folklore pagano e mediterraneo.

Il Carnevale calabrese è un momento fra i più attesi per grandi e piccini perché si svolgono anche eventi collaterali che assicurano divertimenti per tutti.

La Calabria vanta alcuni carnevali storici come il Carnevale di Castrovillari. Questa città che si trova in provincia di Cosenza, nel Parco Nazionale del Pollino, è nota come "Città del Carnevale", proprio per via di questa vivacissima kermesse, nata nel 1959 come Festival Internazionale del folklore. Spostandoci di poco, incontriamo il Carnevale di Malvito, un altro appuntamento molto sentito e caratterizzato da mascheramenti e sfilata dei carri allegorici lungo le vie del paese della provincia cosentina, fino alla premiazione finale.

Il Carnevale in Calabria passa anche per Cittanova, provincia di Reggio Calabria, dove i festeggiamenti del Gran Carnevale Cittanovese coinvolgono grandi e piccini in un evento ricco di carri allegorici, gruppi in maschera, musica e dj set.

La tipica maschera calabrese è Giangurogolo: maschera della commedia dell'arte con caratteristiche ben precise, che a ben guardare rispecchiano in modo goliardico quelle di tutti i calabresi. Pare che la maschera sia nata a Catanzaro, da un personaggio realmente esistito nel Cinquecento, tale "Gianni l'ingordo", e poi si sia diffusa con successo in tutta la regione e nella commedia dell'arte nazionale, dove compare tra le maschere principali.

Tanti sono i dolci tipici carnevaleschi preparati in Calabria: le chiacchiere sono il dolce per eccellenza. Sono buone con del semplice zucchero a velo e marmellata di stagione. Inoltre, la ricetta tipica calabrese prevede l'aggiunta di un tocco di vino moscato nell'impasto. Altro tipico dolce è la pignolata, chiamata così perché a fine preparazione somiglia alle pigne. Si narra che sia nata nella cucina di un convento di suore che, ai tempi, preparavano dolci da regalare alla popolazione durante le celebrazioni, utilizzando mucchietti di pinoli fritti, amalgamati con il miele.

(Martina Campanella, Mario Cuzzocrea, Francesca Gangemi, Domenico Mandaglio, classe 2 F)



Valentine's Day in the UK and in the USA



Valentine's day is considered the day of romantic love, often celebrated with a candlelit meal or a romantic getaway.

In the UK people usually exchange messages of love, chocolates or flowers with their Valentine. More than 25 million cards are sent for Valentine's Day each year and some people also send Valentine's Day cards to friends and family to show their love and appreciation. In Norfolk, Valentine's Eve is celebrated by the mystical figure of Jack Valentine, known as Old Father Valentine, knocking on back doors and leaving gifts for kids and adults.

Valentine's Day is largely celebrated also in the USA. Shops sell a great variety of cards and people share lovely moments with friends, lovers and families. Houses are decorated with flowers and there are heart shaped lights in the windows. The most popular presents are, of course, heart shaped chocolates!

The exact history of Valentine's Day is not known because there were three saints with the name Valentine.

One story says that Valentine was a priest. He performed marriages at a time when the Emperor thought that single men were better soldiers than married men. The Emperor was so angry that he punished him with death. Another story says that Valentine helped Christians escape from Roman prisons. A third story says he sent a letter to a girl while he was in prison and signed it "From your Valentine"

Pennestri Irene e Virduci Caterina (Classe 3^E) – La Camera Marta e Martino Matilde (Classe 3^C)

UN GIORNO DA CAVALIERI!!



Noi alunni della classe 1 C, riguardo il "Feudalesimo", abbiamo studiato l'incastellamento e l'investitura del cavaliere. Tali argomenti li avevamo anticipati e approfonditi già ad ottobre, attraverso materiali diversi come video, letture, disegni, per poter realizzare il progetto portato avanti con gli alunni delle quinte classi della Scuola primaria, "Prendimi per mano", riguardante la storia della costruzione e delle modifiche architettoniche subite nel corso del tempo, del Castello aragonese. Tale attività ci ha visti coinvolti nella realizzazione di un Lapbook che rappresenta la struttura e la funzione militare del nostro Castello, in epoca medievale, con la rappresentazione della vita che al suo interno si svolgeva. Sono stati inseriti: l'araldica, i cavalieri con la loro armatura, le armi e i sistemi di difesa, al tempo utilizzati e, per ulteriori approfondimenti, anche dei QR code di video da visionare.



Successivamente, una volta sviluppato e appreso tutto l'argomento "Feudalesimo", le nostre professoressse, Letizia Schiavelli e Marina Campolo, dopo aver stabilito i ruoli da interpretare, ci hanno incaricato di riprodurre i simboli cavallereschi per poter rievocare in classe la cerimonia dell'investitura del cavaliere. È stata un'esperienza unica, istruttiva e soprattutto divertente!

Adele Maria Nunnari Giorgia Loschiavo



PREMIO "MACCHIA D'INCHIOSTRO"

Concorso nazionale di scrittura su Wattpad

EXCLUSIVE
INTERVIEW

<<Alessandra, presentati.>>

<<Salve a tutti, sono Alessandra Maria Nunnari, frequento la classe III A della Scuola Secondaria I grado al Convitto. Il mio sogno è quello di diventare una scrittrice.>>

<<Da cosa nasce questa passione?>>

<<Sono sempre stata molto creativa, ma tutto ha avuto inizio quando mia zia ha deciso di regalarmi il primo volume di Harry Potter, ed è così che mi sono innamorata del fantasy.>>

<<Su che piattaforma hai pubblicato il tuo libro?>>

<<Su un'applicazione di nome Wattpad, dove chiunque può pubblicare gratuitamente le proprie opere mantenendo tutti i diritti d'autore.>>

<<Come sei venuta a conoscenza del concorso?>>

<<I concorsi sono molto comuni su Wattpad e spesso ti ci imbatti casualmente, come in questo caso.>>

<<È la tua prima esperienza come autrice?>>

<<No, infatti ho scritto molte storie; tuttavia questa è la migliore che abbia mai inventato, perciò ho deciso di pubblicarla.>>

<<Qual è il titolo del tuo libro?>>

<<È "Tutti contro noi-Eye to eye-Una guerra infinita".>>

<<Quali erano i punti valutati dalla commissione?>>

<<Le categorie da giudicare, con 10 come voto massimo, erano:
la grammatica, a cui hanno assegnato 9,5;
la creatività, che è stata ritenuta da 10;
la terminologia utilizzata, la quale ha ottenuto 10 a sua volta;
la trama, che ha ricevuto 9,5.>>

<<Da chi era composta la giuria?>>

<<Da sei autori agli inizi, proprio come me e gli altri concorrenti, e da un settimo con più esperienza.>>

<<Che cosa ti ha ispirato a scrivere quest'opera?>>

<<Un disegno che stavo facendo a tarda notte, tre anni fa. Era una ragazza normale, eccetto per il terzo occhio che aveva sulla fronte. A quel punto ho iniziato ad annotare delle caratteristiche da darle... Ed il giorno seguente ho dato inizio alla storia di Xena.>>

<<Ti identifichi in qualcuno dei tuoi personaggi?>>

<<Credo ci sia qualche affinità con ciascuno dei miei personaggi, dato che li ho creati io; ma quello in cui mi identifico meglio è Xena, la protagonista.>>

<<Pensi di continuare a coltivare la tua passione?>>

<<Certo, credo inoltre che dopo gli ultimi ritocchi contatterò un editor e pubblicherò il mio libro in formato cartaceo.>>

<<A chi dedichi questa vittoria?>>

<<A tutti coloro che mi hanno supportato.>>

<<Chi vorresti ringraziare?>>

<< Mi sembra d'obbligo ringraziare la mia maestra, Carmen Guarnaccia, ed il mio professore, Felice Melchionna; ringrazio inoltre la mia famiglia, specialmente mio padre che ha corretto con me la maggior parte degli errori.>>



**1° Premio,
Alessandra Nunnari
classe 3 A**

wattpad 

IL DNA

Il DNA è una grande molecola che contiene il patrimonio genetico di ciascun essere vivente ed è contenuta all'interno del nucleo di ogni cellula. È formato da nucleotidi costituiti da: zucchero, desossiribosio, un gruppo fosfato e le basi azotate.

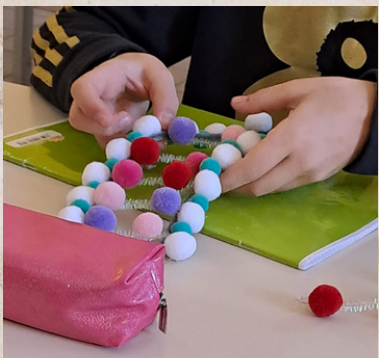
La molecola del DNA ha una struttura caratteristica a doppia elica, simile ad una scala a chiocciola dove nella parte esterna troviamo lo zucchero e il gruppo fosfato e, all'interno, le basi azotate che, si appaiono: adenina e timina, citosina e guanina.

Per capire meglio la struttura abbiamo provato a "toccarle con le mani", seguendo linee guida ben precise e con l'aiuto dell'insegnante, dopo aver procurato l'occorrente, abbiamo iniziato a costruire la molecola.

Ci siamo muniti di palline di feltro di diverse misure e differenti di colore. Otto più grandi e bianchi sono state utili per rappresentare lo zucchero; sette più piccole e di un altro colore sono servite per i gruppi fosfato e, infine, ancora 4 colori, sempre di dimensioni piccole, sono stati considerati per le 4 basi azotate.

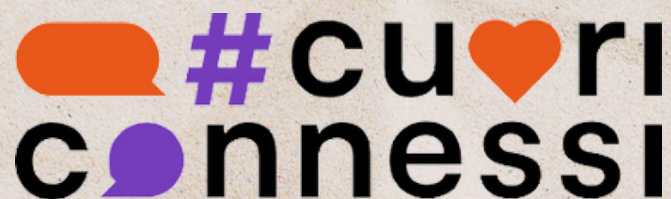
Per i due filamenti abbiamo utilizzato fili di ferro modellabili, con la colla a caldo, abbiamo fissato zucchero e gruppi fosfato, e al centro, abbiamo saldato una base azotata, alternandole e appaiandole ciascuna a quella complementare per riprodurre la doppia elica abbiamo fatto ruotare su se stessa per darle la forma "spiralizzata".

È stato un lavoro appassionante, divertente ma, soprattutto per poter comprendere la struttura del DNA e le sue capacità di dividersi e per duplicarsi.



IL CYBERBULLISMO

Cyberbullismo è la serie di comportamenti che vengono attuati online nei confronti di una persona. Esso è come il vero bullismo: infatti si decide una vittima (in questo caso un utente) a cui recapitare insulti, messaggi volgari o altro con il fine di farlo stare male. Al contrario della vita reale dove il bullo non agisce mai singolarmente, nel cyberbullismo la vittima può essere presa come bersaglio anche solamente da un individuo: questo perché siamo online, e online molto spesso sfruttiamo il fatto di non essere faccia a faccia per dire ciò che non avremmo mai il coraggio di dire nella vita reale. Il cyberbullismo può verificarsi in vari modi a seconda di dove ci troviamo online: può essere tramite messaggi, video o immagini ma anche consistere in intere pagine dedicate all'odio verso qualcuno.



Come difendersi dal cyberbullismo?

Nel caso si subiscano forme di cyberbullismo qualsiasi genere è consigliabile (in caso di minorenni) consultarsi con un genitore, e possibilmente, bloccare l'utente da cui si ricevono tali messaggi. Se il contesto ne offre la possibilità, è possibile effettuare una segnalazione nei confronti del soggetto, in cui è spiegato cosa sta succedendo. Se invece la faccenda è seria, quindi si ricevono minacce (di qualsiasi tipo) dal mittente, si può procedere alla denuncia presso le sedi della Polizia Postale altrimenti Polizia di Stato e Carabinieri. Navigare in completa sicurezza su Internet è la prima cosa da fare se si vuole evitare di finire nelle grinfie di un cyberbullo. Si devono proteggere in maniera quasi maniacale le informazioni personali - password in primis - presenti in Rete. Le impostazioni della privacy dei vari account - social e non - devono essere impostate in modo da permettere solo agli amici più fidati di visualizzare le informazioni più sensibili. Contenuti multimediali come fotografie e video dovrebbero essere tenuti al riparo da occhi indiscreti: un giorno potrebbero essere utilizzate per denigrare la reputazione costruita con tanta fatica.

Al Musaba, matematica e arte Il Teorema di Pitagora e Nik Spatari



Dopo aver studiato il Teorema di Pitagora, la nostra professoressa di matematica, Caterina Maria Ielo, ci ha trasportato, idealmente, in un luogo straordinario in cui matematica e arte si fondono insieme. Abbiamo visitato, un sito unico, ricco di arte, cultura e architettura che interagiscono con il paesaggio, la storia e la matematica. Parliamo del MuSaba (Parco Museo Laboratorio Santa Barbara), il più grande Museo a cielo aperto della Calabria, realizzato da Nik Spatari, calabrese doc, e sua moglie Hiske Maas, olandese di Amsterdam.

Nel 1969 a sud est di Mammola, un paesino ai piedi dell'Aspromonte sui resti dell'antico complesso monastico del X sec., Nik e Hiske decidono di costruire il loro sogno: un'oasi colorata dell'arte in mezzo al "deserto", dando corpo a una splendida utopia. Un luogo in cui paesaggio, storia, architetture remote e nuove, dialogano e vibrano insieme perfettamente come un diapason.

Nelle opere di Nik, in cui regna sovrano il triangolo rettangolo, abbiamo percepito quelle vibrazioni che desideriamo in parte condividere, riproducendo le opere che hanno maggiormente colpito la nostra attenzione.

Gli alunni della classe 2^a E

